



Bilancio sociale

Rendiconto sul valore della professione dell'esercizio 2012

Indice

Introduzione del Presidente	5
Perché questo documento	6
Cos'è il bilancio sociale - rendiconto sul valore della professione	7
La nostra storia	8
La nostra identità istituzionale	11
La nostra missione	12
La governance	14
La nostra sede	15
Gli stakeholder	16
I bilanci	26

*Il presente documento viene presentato in occasione dell'Assemblea generale
degli Iscritti all'Albo e all'Elenco speciale del 18 aprile 2013,
presso la sala maggiore del teatro comunale "Città di Vicenza"*

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza

Circonscrizione del Tribunale di Vicenza

Ente di diritto pubblico non economico

Contrà del Monte 13 - 36100 Vicenza

Codice Fiscale 80016170245

Tel. 0444-324944 – Fax 0444-325930

E-mail: ordine@odc.vicenza.it – segreteria@cert.odc.vicenza.it

Web www.odcec.vicenza.it

Introduzione del Presidente

Caro Lettore,
l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza prosegue nell'iniziativa, avviata con il bilancio 2011, di accompagnare il tradizionale Rendiconto della Gestione con il presente documento denominato "Bilancio sociale - Rendiconto sul valore della professione dell'esercizio 2012".

Bilancio Sociale è una denominazione convenzionale con cui generalmente si identifica lo strumento finalizzato a dare una sorta di certificazione etica ad un soggetto, nei confronti della comunità di riferimento (i cosiddetti "stakeholder").

La lettura di tale documento ha come finalità, quindi, quella di far sentire il lettore più vicino - sotto il profilo civico - allo scrivente cui si ritrova accomunato dalla condivisione di quei valori che contribuiscono a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito: si è pertanto soliti affermare che il Bilancio Sociale sta a quello tradizionale come gli indicatori di qualità della vita stanno al Prodotto Interno Lordo di un Paese.

Il nostro Ordine, avendo percepito e fatta propria tale valenza etica, prosegue pertanto nella predisposizione di questo strumento di comunicazione, utile, riteniamo, a migliorare le nostre relazioni sociali, a dare maggiore visibilità all'attività svolta, in modo da accrescere la nostra legittimazione all'interno della comunità locale.



Un sentito ringraziamento, quindi, alla nostra Commissione che ha redatto il presente documento con un impegno sempre crescente per renderlo ancor più ricco di dati, notizie ed indicatori significativi, ma anche di facile lettura.

Buona lettura ed un caro saluto.

Il Presidente
Marco Poggi

Perché questo documento

L'anno scorso avevamo presentato questo documento, che avevamo voluto chiamare "Rendiconto sul valore della professione", spiegando che il suo scopo era quello di misurare l'efficacia e l'efficienza dell'attività svolta dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza, valutandone l'impatto nei confronti di tutti i portatori di interesse, i cosiddetti stakeholder, dagli Iscritti ai dipendenti, dalla comunità di appartenenza alle imprese, dall'amministrazione pubblica locale alle organizzazioni di categoria.

Avevamo concluso auspicando un riscontro, da parte dei lettori di questo documento, in termini di osservazioni, suggerimenti, anche eventuali critiche.

Così è stato, cominciando dagli stakeholder che ci sono più vicini, e cioè noi stessi.

Abbiamo inviato un semplice questionario on-line, chiedendo un parere sul Bilancio sociale dell'anno scorso e sollecitando dei contributi che potessero essere utili per la redazione di quello di quest'anno.

Siamo molto contenti, perché nonostante il tempo ristretto che abbiamo dovuto asse-

gnare ai colleghi, abbiamo ricevuto 183 risposte utilizzabili ai fini della nostra indagine.

Questo vuol dire che c'è interesse e attenzione verso questo tipo di rendicontazione.

E' l'inizio di un dialogo che vogliamo sempre più fruttuoso, e al quale speriamo si potranno unire in futuro i contributi di osservazioni e suggerimenti di tutti gli altri stakeholder cui questo documento è destinato.

La Commissione per il Bilancio Sociale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza.



Cos'è il bilancio sociale - rendiconto sul valore della professione

Il tradizionale rendiconto economico finanziario rende agli Iscritti un'informazione essenziale sulle modalità di utilizzo delle risorse economiche messe a disposizione del Consiglio dell'Ordine e, in definitiva, dell'equilibrio tra i contributi versati e le spese sostenute.

Per l'Ordine di Vicenza l'assemblea di approvazione del bilancio annuale ha sempre rappresentato un'importante occasione di incontro e di partecipazione degli Iscritti. Oggi, come nel passato, sono forti il senso di appartenenza alla categoria ed il riconoscimento dell'importanza di un costante confronto tra colleghi sulla continua evoluzione normativa, tecnologica, organizzativa e sociale che investe la nostra professione. Di conseguenza, da molti anni ormai, il bilancio dell'Ordine di Vicenza viene arricchito con informazioni non strettamente contabili

che completano, potremmo dire in modo quasi naturale, l'informazione ricevuta dagli Iscritti.

Questo documento, che si riferisce all'anno 2012, non si rivolge quindi esclusivamente agli Iscritti, ma tiene anche conto delle (legittime) aspettative, non solo informative, ma anche di dialogo, di una più vasta platea di soggetti che vengono definiti "stakeholder". Nel rendiconto sul valore della professione vengono individuate responsabilità, comportamenti e risultati sociali. Per l'Ordine di Vicenza il rendiconto sul valore della professione può rappresentare un segno tangibile di una più consapevole apertura verso i propri principali stakeholder, ma, soprattutto, può diventare uno strumento per gestire e comunicare il proprio ruolo nel contesto socio-economico di riferimento.

Lo "stakeholder" può essere definito come ogni gruppo o soggetto che può influenzare o essere influenzato da un'organizzazione o dalle sue attività. Lo stakeholder è anche ogni soggetto o gruppo che può essere d'aiuto nello stabilire obiettivi di valore per un'organizzazione.

(la definizione è tratta da: "Il Manuale dello Stakeholder Engagement", predisposto a cura di AccountAbility, United Nations Environment Programme, Stakeholder Research Associates Canada Inc, Prima edizione Ottobre 2005; il documento è reperibile anche in versione tradotta sul web: www.accountability.org).

La nostra storia



Da quando lo scambio accompagna le attività umane, è diventato importante trovare delle forme di annotazione delle attività, anche senza la conoscenza dei numeri e della scrittura.

Un graffito, una incisione forse furono il primo segno contabile. In seguito, con l'evoluzione della scrittura, alcuni uomini appositamente addestrati furono testimoni delle attività di scambio e commercio: gli

scribi, i tabularii, i maestri d'abaco, i monaci, i computisti e i ragionieri furono i progenitori della nostra professione.

Con lo scorrere dei secoli si è passati dal graffito al digitale, dove è stato dematerializzato qualsiasi supporto fisico. La penna è stata sostituita dal computer, i libri dai supporti informatici, mentre il ruolo delle persone è rimasto sostanzialmente inalterato.

Si tratta di professionisti testimoni del mondo che produce e si relaziona con le Istituzioni pubbliche, dove ogni attività commerciale viene annotata, documentata e garantita grazie al quotidiano lavoro e la presenza nelle Istituzioni.

Garanti della omogeneità e della correttezza professionale, sono stati a lungo organismi come il Collegio dei Ragionieri e l'Ordine dei Dottori Commercialisti i cui percorsi si sono unificati fino a fondersi dall'1 gennaio 2008 con la nascita dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza.

	RAGIONIERI	DOTTORI COMMERCIALISTI
1581	viene istituito il Collegio dei Ragionieri di Venezia	
1879	dopo la proclamazione dell'unità d'Italia a Roma, si svolge il primo congresso nazionale dei Ragionieri	
1892	nasce a Vicenza, come libera associazione, il Collegio dei Ragionieri di Vicenza	
1900	viene istituito il primo albo del Collegio dei Ragionieri di Vicenza	
1906	viene emanata la legge istitutiva del Collegio dei Ragionieri	

1907	nascono i Collegi legali dei Ragionieri, in sostituzione alle libere associazioni nate in precedenza	
1919	dopo gli anni del primo conflitto mondiale il 24 luglio 1919 si riprende la normale attività dopo il periodo bellico del primo conflitto mondiale	
1926	nel periodo del ventennio fascista, il Collegio si autosospende per l'istituzione del Sindacato Fascista Ragionieri Liberi Professionisti	
1927	ultima attività istituzionale del Collegio il 3 dicembre 1927	
1929		viene istituito con Regio Decreto 28.03.1929 n. 588, l'Albo Regionale Fascista degli Esercenti la Professione in materia di Economia e Commercio
1945	su invito del Comitato Nazionale di Liberazione, il 14 giugno 1945 il ragioniere Ottaviano Brunello convoca la prima assemblea dei Ragionieri	favoriti dal Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 382 del 23.11.1944, entrato in vigore a Vicenza nel maggio del 1945, viene costituito, il 1 luglio 1945, l'Ordine di Vicenza.
1953	con il D.P.R. 27.10.1953 n. 1068 viene istituito l'Ordinamento della Professione di Ragioniere e Perito Commerciale	con il D.P.R. 27.10.1953 n. 1067 viene istituito l'Ordinamento della Professione di Dottore Commercialista
1980	il 23 maggio 1980 viene costituito il Collegio dei Ragionieri di Bassano del Grappa	
1985		viene costituito, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 1067/53, l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bassano del Grappa
1987	si svolgono le celebrazioni per l'80° anniversario del riconoscimento della professione	
1992	viene modificato l'articolo 31 dell'Ordinamento e cambiano la struttura ed i requisiti per gli esami di ammissione con l'istituzione di corsi triennali universitari	con l'emanazione della Legge N°. 206 del 17 febbraio 1992 (G.U. del 5 marzo 1992 n. 54) viene reso obbligatorio il tirocinio professionale triennale per accedere all'esame di abilitazione alla professione di Dottore Commercialista. La legge però dovrà attendere il decreto ministeriale per l'applicazione. Con la medesima legge viene stabilito anche che il Tirocinio compiuto presso un Dottore Commercialista che sia revisore contabile, è valido anche agli effetti di quanto disposto dalla direttiva n. 84/253/CEE del Consiglio del 10 aprile 1984. L'esame di abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista, integrato con le materie di cui all'art. 6 della suddetta direttiva vale anche per l'esame di Stato funzionale all'iscrizione al Registro Revisori Ufficiali dei Conti, ora diventato "Registro dei Revisori Legali"
1994	per l'accesso alla professione viene richiesta la laurea o il diploma universitario	

1995		<p>si svolgono le celebrazioni per il 50° anniversario del riconoscimento della professione</p> <p>emanazione del DM 10 marzo 1995 n. 327 "Regolamento recante norme relative al Tirocinio per l'ammissione all'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista" (Gazzetta Ufficiale del 4 agosto 1995 n. 181), entrato in vigore il 19 agosto 1995, viene attuata la legge 206/1992. Il Registro del Tirocinio, a Vicenza, viene istituito il 1 gennaio 1996</p>
2005		<p>per gli effetti del Decreto legislativo 28 giugno 2005 n°. 139, il 1 gennaio 2008, nasce a Vicenza come per il resto d'Italia, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Nel nuovo albo professionale confluiscono i 766 Dottori Commercialisti e i 256 Ragionieri Commercialisti</p>
2007		<p>nel mese di maggio vengono tenute, in tutta Italia e per Decreto Ministeriale, le Assemblee per l'elezione dei nuovi componenti del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A Vicenza, 8 cariche sono assegnati alla categoria dei Dottori Commercialisti, mentre 3 cariche sono assegnate alla categoria dei Ragionieri e Periti Commerciali</p>

L'UNIFICAZIONE DEL COLLEGIO DEI RAGIONIERI E DEI PERITI COMMERCIALI E DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI VICENZA. I PRIMI ANNI DI VITA.

Con l'istituzione del nuovo Ordine molti sono stati gli adempimenti imposti dalla legge.

Innanzitutto la formazione dell'Albo professionale unico, con l'assegnazione di un nuovo numero di iscrizione, in base all'anzianità di iscrizione nell'Albo di provenienza; la riorganizzazione degli spazi della sede, del personale dipendente e della contabilità.

Successivamente la comunicazione all'esterno, a tutti i livelli, Autorità, Associazioni di categoria e Ordini professionali del territorio, dell'esistenza del nuovo ente nato dalla unificazione del Collegio e dell'Ordine.

In tal senso ha svolto un ruolo importante la pubblicazione del nuovo sito web nell'ottobre del 2008, dove tutti potevano trovare, allora come oggi, i dati aggiornati degli Iscritti all'Albo professionale.

Sono state ricostituite le Commissioni di Studio dell'Ordine e riscritto il Regolamento per la Formazione Professionale Continua.

Nel 2009, il tirocinio professionale è stato riformato dal legislatore in maniera significativa. Sempre nel 2009 è iniziata la distribuzione di oltre 1.000 sigilli personali identificativi.

Un lavoro notevole che si è completato con la formazione dell'archivio che raccoglie la stampa di ogni sigillo consegnato, come previsto dal Regolamento sull'uso del Sigillo Personale Identificativo degli Iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ricordiamo infine un'ultima tappa della nostra storia: dal 2011 ha cominciato a muovere i suoi primi passi l'Organismo di Conciliazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza, iscritto nel Registro degli Organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione (per una disamina dell'attività svolta nel 2012 si veda pagina 21).

La nostra identità istituzionale

La nostra identità istituzionale non è limitata, e non potrebbe esserlo in un tempo di cambiamenti quale quello che vive tutta la società, alla gestione dell'Albo professionale e al rispetto delle norme di deontologia che regolano il rapporto tra gli Iscritti e tra gli Iscritti e i loro clienti.

La nostra ragione d'essere è rappresentata:

- dalla valorizzazione della nostra professione;
- dalla formazione professionale continua;
- dalla crescita e dalla ricerca della sempre maggiore qualità dei servizi offerti dai nostri Iscritti;
- dalla vigilanza sul comportamento degli stessi nell'interesse della collettività;
- dallo sviluppo di nuove sinergie che ci vedano protagonisti soprattutto nel mondo delle micro, piccole e medie imprese, che rappresentano la quasi totalità del tessuto imprenditoriale italiano, al fine di ridurre l'asimmetria informativa tra banche e imprese, migliorare la quali-

tà dell'informazione finanziaria, aumentare la possibilità di accesso al credito, sostenere percorsi virtuosi tesi a migliorare l'attendibilità e la trasparenza informativa aziendale, nonché la legalità dei comportamenti economici;

- dallo sviluppo del ruolo sociale della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile.

Il nostro Ordine non ha perciò come unico interlocutore i propri Iscritti, ma tutti quei soggetti che sono interessati dall'attività dell'Ordine e che sono portatori di interessi variegati nei suoi confronti.

Questi soggetti sono i nostri stakeholder.



La nostra missione



Il bilancio sociale del 2012 chiude un anno nel quale si è proceduto alle elezioni del nuovo Consiglio dell'Ordine.

E' quindi un documento nel quale, oltre al consuntivo dell'attività svolta dal precedente Consiglio, si gettano le basi dell'attività futura e si definiscono le linee programmatiche cui si uniformerà l'attività del nuovo Consiglio.

Gli impegni assunti prima dell'elezione diventano adesso obiettivi concreti da raggiungere, sui quali, come Consiglio e come intera categoria, ci sentiamo impegnati.

Li riportiamo, divisi tra gli impegni assunti per i giovani, per la categoria e per il Consiglio, impegnandoci a seguirne passo passo, nel corso dei prossimi anni, la realizzazione.

PER I GIOVANI

- istituzione di una Scuola di Formazione e Specializzazione (che possa anche emettere Position Papers, Pareri e suscitare discussioni su materie tecniche anche in coordinamento con le Commissioni di Studio)
- borse di studio a sostegno della formazione professionale (ma anche di studi universitari e praticantato)
- attività diretta a favorire la conoscenza e lo sviluppo delle specializzazioni professionali degli Iscritti

- attività atta a favorire lo sviluppo dell'esercizio della professione a livello internazionale
- aumento del numero delle Commissioni di Studio con conseguente delimitazione e specializzazione delle materie trattate da ognuna, con limitazione al numero massimo dei componenti, prevedendo eventualmente la possibilità di partecipazione ai neo iscritti/tirocinanti in veste di auditori
- sviluppo del senso di appartenenza e della conoscenza delle regole deontologiche tra gli Iscritti
- convenzioni di favore per polizza assicurativa obbligatoria
- nomina di un rappresentante dei tirocinanti

PER LA CATEGORIA

- significativa presenza e immagine dell'Ordine nella realtà economico-giuridica ed istituzionale locale mediante l'organizzazione di convegni (a livello provinciale) di interesse generale economico, anche inter-professionali, ovvero aperti al pubblico, ricorrendo soprattutto alle professionalità interne, da valorizzare
- valorizzazione dei rapporti con l'Università e il Cua
- coordinamento con altre categorie professionali, in pari dignità
- censimento delle specializzazioni professionali tra gli Iscritti, compresa quella giudiziale tecnica (Ctu, Arbitrati, ecc.)
- incentivazione della formazione di aggregazioni di specialisti
- delocalizzazione di alcune commissioni di studio (ovvero di alcune riunioni) su base territoriale
- attività di approfondimento in tema di società professionali e riforma delle professioni

- stipula di convenzioni con Enti e Istituzioni a livello locale (Tribunale, Comuni, Associazioni di categoria, Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, Inps e Inail, ecc.) onde agevolare l'operatività quotidiana degli Iscritti
- attività di pressione sulle Istituzioni di categoria a livello triveneto e nazionale per un maggior rispetto del lavoro professionale in materia tributaria (adempimenti e scadenze)
- rigore e contenimento delle spese finalizzati soprattutto alla diminuzione delle quote di iscrizione, almeno per i più giovani
- organizzazione di corsi di formazione professionale per il personale dipendente degli studi
- albo (sia cartaceo che web) integrato dalle fotografie degli Iscritti onde favorire il riconoscimento

- sviluppo del sito dell'Ordine

PER IL CONSIGLIO

- presidente primus inter pares
- pari visibilità verso l'esterno di tutti i consiglieri, Presidente incluso
- gestione collegiale delle scelte strategiche con ampio ricorso anche a deleghe
- continuità (rappresentata da 2 Candidati con esperienza consiliare) coniugata con la novità, rappresentata da tutti gli altri candidati, alla prima esperienza consiliare, ma non ordinistica
- trasparenza nella gestione (pubblicazione periodica degli incarichi assegnati)
- adozione a regime del bilancio sociale dell'Ordine
- coinvolgimento del personale di Segreteria



La governance

Il decreto legislativo 28 giugno 2005 n. 139 stabilisce che in ciascun circondario di Tribunale è istituito un Ordine territoriale, qualora vi risiedano o abbiano il domicilio professionale almeno duecento tra Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e ne facciano richiesta almeno cinquanta.

Gli organi dell'Ordine territoriale sono il Consiglio dell'Ordine, il Presidente, il Collegio dei revisori e l'Assemblea degli Iscritti. Quest'ultima elegge tutti gli altri organi. Il Consiglio dell'Ordine rappresenta, nel proprio ambito territoriale, gli Iscritti all'Albo.

Il 16 e 17 novembre 2012 si sono tenute le elezioni per la nomina del Consiglio e del Collegio dei Revisori per il quadriennio 1/1/2013 - 31/12/2016. Alle votazioni hanno partecipato 730 Iscritti, pari al 63,9% degli aventi diritto.

L'attuale Consiglio è così composto:

Dott. **Marco Poggi**, dottore commercialista (presidente)

Dott.ssa **Bianca Cracco**, ragioniere commercialista (vicepresidente)

Dott. **Giuseppe Mannella**, dottore commercialista (consigliere segretario)

Dott.ssa **Camilla Rubega**, dottore commercialista (consigliere tesoriere)

Dott.ssa **Carlotta Baruchello**, dottore commercialista (consigliere)

Dott. **Giuliano Bellin**, dottore commercialista (consigliere)

Dott.ssa **Marta Mattiello**, dottore commercialista (consigliere)

Dott. **Simone Pasetto**, dottore commercialista (consigliere)

Dott.ssa **Mara Pilla**, dottore commercialista (consigliere)

Dott. **Giuseppe Pozzato**, ragioniere commercialista (consigliere)

Dott.ssa **Paola Schiavo**, dottore commercialista (consigliere).

Il Collegio dei revisori è così composto: dott. **Alberto Bellieni**, dottore commercialista (presidente), dott. **Paolo Piase-rico**, dottore commercialista, dott. **Fabio Giovanelli**, ragioniere commercialista.



La nostra sede



Gli stakeholder

Gli "stakeholder" sono tutti coloro che hanno un interesse nell'attività di un'azienda e senza il cui appoggio un'organizzazione non è in grado di sopravvivere. Tra questi soggetti si possono includere anche i gruppi non legati da un rapporto economico con l'impresa.

La definizione attualmente più utilizzata è quella di Freeman (1984) che afferma:

"Gli stakeholder primari, ovvero gli stakeholder in senso stretto, sono tutti quegli individui e gruppi ben identificabili da cui l'impresa dipende per la sua sopravvivenza: azionisti, dipendenti, clienti, fornitori, e agenzie governative. In senso più ampio stakeholder è ogni individuo ben identificabile che può influenzare o essere influenzato dall'attività dell'organizzazione in termini di prodotti, politiche e processi lavorativi. In questo più ampio significato, gruppi d'interesse pubblico, movimenti di protesta, comunità locali, Enti di governo, associazioni

imprenditoriali, concorrenti, sindacati e la stampa, sono tutti da considerare stakeholder". Per "imprese" non devono intendersi solamente le aziende commerciali, ma anche tutte le altre strutture organizzative, quali, a puro titolo esemplificativo, gli Enti locali, gli Enti pubblici, gli Enti non commerciali, gli Enti no profit ed i governi.

Abbiamo cercato di individuare, nel nostro elaborato, quali fossero gli stakeholder dell'Ordine di Vicenza. Siamo certi che l'elenco che vedrete qui sotto non è esaustivo, per cui invitiamo fin d'ora coloro che ci stanno leggendo a dare il loro contributo nella ricerca di altri soggetti portatori di interesse.

Per comodità di esposizione, abbiamo suddiviso gli stakeholder tra

- interni e
- esterni.

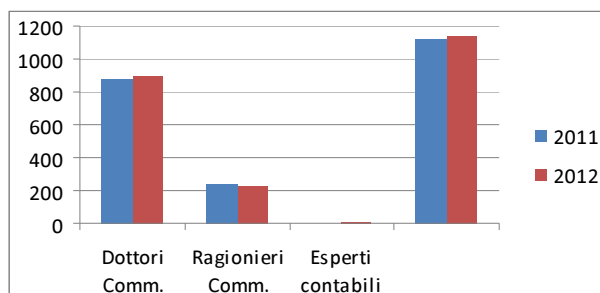
Gli stakeholder interni

Gli Iscritti

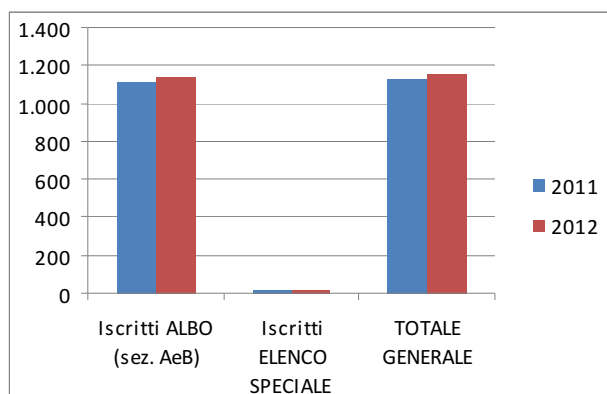
Nel 2012 sono stati iscritti, nella sezione A) "Dottori Commercialisti" dell'Albo professionale (che raccoglie i Dottori Commercialisti e i Ragionieri Commercialisti), 30 nuovi colleghi, tutti Dottori Commercialisti. Rispetto al 2011 si registra una diminuzione di due unità.

La sezione B) "Esperti Contabili" continua a registrare nuove iscrizioni. Nel 2012 sono stati accolti altri 5 nuovi professionisti.

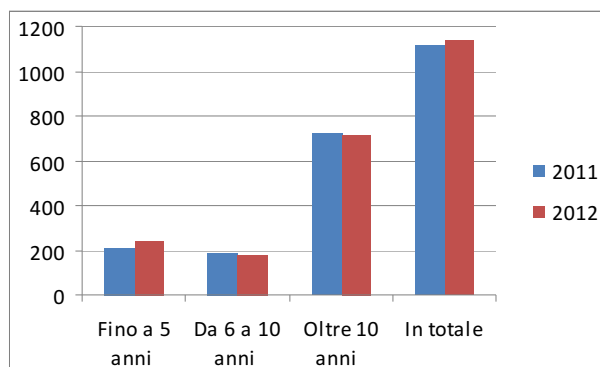
Al 31 dicembre 2012, gli Iscritti all'Albo (sez. A e sez. B) erano 1.140, e cioè 896 Dottori Commercialisti (pari al 78,6%), 235 Ragionieri Commercialisti (pari al 20,6%) e 9 Esperti Contabili (pari al 0,8%).



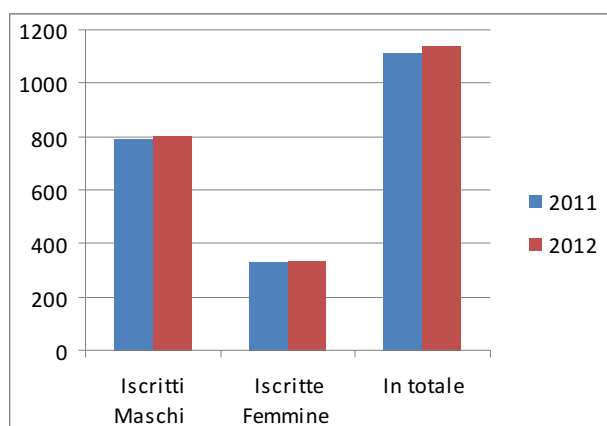
Ad essi si aggiungono 15 iscritti all'Elenco Speciale (11 Dottori Commercialisti e 4 Ragionieri Commercialisti). Il totale degli Iscritti all'albo ed all'elenco speciale al 31 dicembre 2012 è di 1.155 (1.132 al 31.12.2011).



Anzianità di iscrizione al 31.12.2011 e 31.12.2012

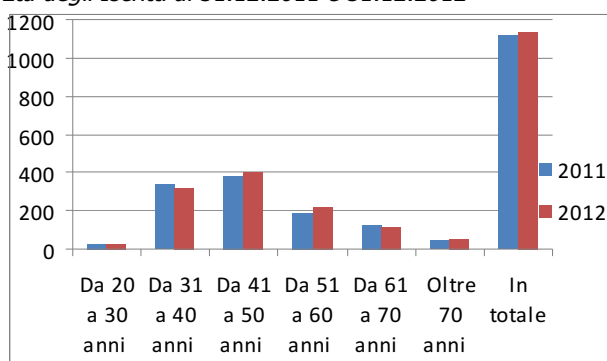


Le iscritte sono 337 e rappresentano il 30% del totale.



La ripartizione degli Iscritti all'Albo, riportata nella tabella seguente, evidenzia che i colleghi con meno di 50 anni rappresentano il 65% del totale.

Età degli Iscritti al 31.12.2011 e 31.12.2012



Di seguito si evidenzia la suddivisione degli Iscritti in base all'anzianità di iscrizione, da cui emerge che i colleghi con meno di 10 anni di iscrizione rappresentano il 37% del totale.

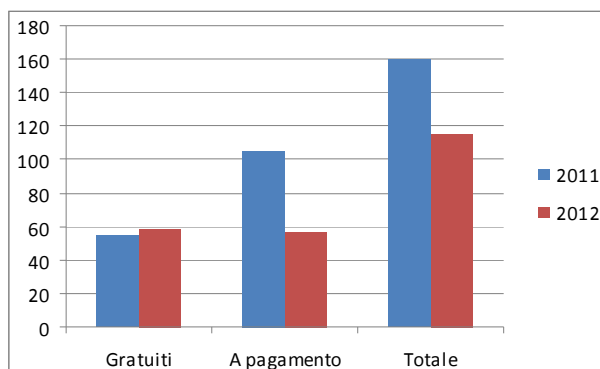
Gli eventi formativi

Lo svolgimento della formazione professionale continua è obbligo giuridico e deontologico per gli Iscritti.

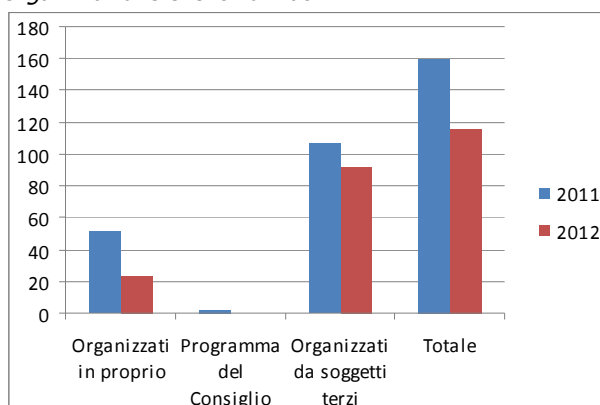
Nella tabella che seguono sono riportati gli eventi formativi accreditati dall'Ordine nel corso del 2012, suddivisi tra gratuiti e a pagamento, distinguendo tra quelli prodotti da Enti formatori esterni, da quelli organizzati internamente.



Eventi Formativi

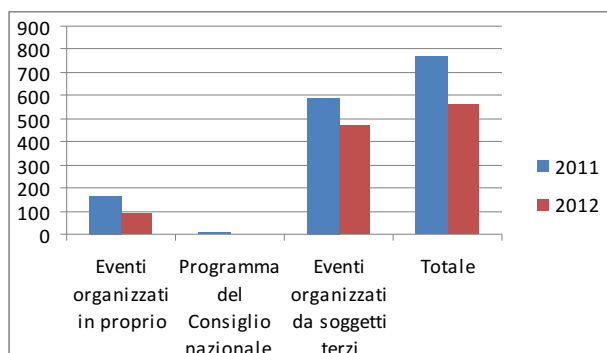


Organizzazione eventi formativi

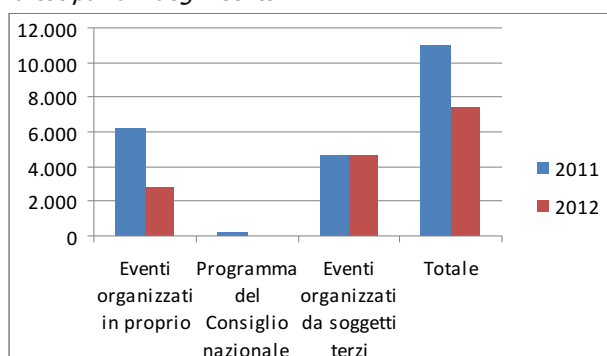


Nel corso del 2012 l'attività formativa è stata sviluppata come evidenziato nelle tabelle che seguono:

Ore formative



Partecipazioni degli Iscritti



Gli Iscritti possono essere esentati dallo svolgimento della formazione professionale continua nei seguenti casi:

- maternità;
- servizio militare volontario e civile volontario, malattia grave, infortunio, assenza dall'Italia, che determinino l'interruzione dell'attività professionale per almeno 6 mesi;
- altri casi di documentato impedimento derivante da cause di forza maggiore.

Nel corso del 2012, è stata promossa, com'è ormai consuetudine, anche un'attività formativa "parallela" specifica per i dipendenti degli Studi professionali.

Si tratta, più in particolare, di 39 eventi formativi, pari a n. 83 incontri per un totale complessivo di 380 ore di formazione. Dei 39 eventi proposti, alcuni dei quali aperti anche a soggetti esterni all'Ordine, 15 eventi (pari a 180 ore di formazione) non sono stati realizzati, per il mancato raggiungimento del numero minimo di iscrizioni. Sono state registrate 360 presenze

(erano 178 nel 2011) di personale dipendente degli Studi professionali

Le Commissioni di Studio

Le *Commissioni di Studio* rappresentano un punto di forza e di qualificazione del nostro Ordine. Esse costituiscono il nostro fiore all'occhiello e sono motivo di vanto. Si tratta infatti di una esperienza ormai consolidata, che offre agli Iscritti una qualificata attività formativa e una significativa occasione di aggregazione, favorendo il senso di appartenenza all'Ordine. Le Commissioni, rinnovate nel settembre del 2010, in ossequio all'art. 2 del relativo Regolamento, sono 19, nel 2012 hanno coinvolto 237 colleghi e una iscritta al registro del Tirocinio, oltre ad due colleghi iscritti all'Ordine di Bassano del Grappa, per un totale di 240 unità.

Le Commissioni hanno permesso anche nel 2012 la realizzazione di incontri formativi gratuiti.

L'elenco degli Iscritti è consultabile sul sito web dell'Ordine.

I tirocinanti

I giovani laureati che intendono avviarsi alla nostra professione devono svolgere, com'è noto, un periodo di tirocinio triennale presso un Iscritto. L'Ordine, attraverso la propria *Commissione per il Tirocinio Professionale*, ha cercato di sostenere questo delicato impegno nei confronti di colleghi *in fieri*, sempre con la massima attenzione e disponibilità, svolgendo anche l'attività di vigilanza prevista dalla legge. In occasione della vidimazione semestrale dei libretti, ha promosso i tradizionali colloqui individuali con i praticanti sull'andamento e sul soddisfacimento del tirocinio in corso.

Complessivamente nel corso del 2012 sono stati incontrati 65 tirocinanti.

Il percorso scolastico

Possono chiedere l'iscrizione nella Sezione A del registro dei tirocinanti Dottori Commercialisti coloro che siano in possesso di un diploma di laurea specialistica in scienza dell'economia (classe 64/S), ovvero nella classe delle lauree specialistiche in scienze economico-aziendali (classe 84/S), ovvero delle lauree in economia rilasciate dalle facoltà di economia secondo l'ordinamento previgente.

Per l'iscrizione al registro dei tirocinanti Esperti Contabili, Sezione B, è necessario essere in possesso di una laurea nella classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe 17) o nella classe delle lauree in scienze economiche (classe 28).

L'abilitazione all'esercizio della professione è conseguito a seguito del superamento dell'esame di Stato, dopo il compimento del tirocinio triennale. Gli esami per l'iscrizione nelle diverse sezioni dell'Albo sono distinti e le prove hanno contenuti differenti: entrambi si articolano in tre prove scritte ed una orale.

La Scuola di formazione

L'Ordine ha proseguito con soddisfazione reciproca l'esperienza di *partnership* con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona iniziata nel 2011 nella gestione logistica presso le proprie sedi degli Ordini (utilizzando i locali della Vi-Art per Vicenza) di un "corso biennale di preparazione alla professione di Dottore Commercialista e alla funzione di Revisore Contabile" organizzato dall'Università degli Studi di Verona - Area *Post Lauream* – Ufficio Master e Corsi di Perfezionamento, con bando emanato a mezzo Decreto Rettorale del 14 luglio 2011 prot. n. 28857, rep. n.1744. Il Corso persegue la finalità di sviluppare un percorso formativo altamente qualificato per sostenere i praticanti Dottori Commercialisti nell'approfondimento delle tematiche rilevanti della professione e per favorire la loro preparazione personale finalizzata anche – ma non solo – ad affrontare l'esame di Stato.

I dipendenti dell'Ordine

Il personale dell'Ufficio di Segreteria dell'Ordine riveste un ruolo importante nella realizzazione delle finalità proprie dell'Ente. Su di esso grava tutto il lavoro di natura burocratica tipico delle pubbliche Amministrazioni. L'Ordine infatti è un ente di diritto pubblico non economico ed è un organismo di controllo a rilevanza pubblica, sottoposto alla vigilanza del Ministero della Giustizia, tramite il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. I dipendenti sono attualmente quattro: il dott. Nicola Cestonaro, coordinatore di segreteria, responsabile con funzioni apicali; la sig.ra Angela Zordan, collaboratrice di segreteria con funzione prevalente di supporto al Coordinatore di

Segreteria; la sig.ra Bruna Pilenghi, assistente di segreteria con funzioni di front-office e la sig.ra Carla Bordin, addetta alla segreteria con funzioni di front-office.



Principali responsabilità assegnate ai dipendenti:

- tenuta dell'Albo professionale: aggiornamento degli archivi delle variazioni intervenute;
- coordinamento eventi di formazione professionale degli Iscritti (programmazione incontri, informazione agli Iscritti, gestione dell'evento, registrazione crediti formativi)
- annotazione sul Registro unico del protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita
- tenuta della contabilità e assistenza alla predisposizione del bilancio
- gestione dei procedimenti disciplinari
- custodia e aggiornamento delle procedure operative
- gestione acquisto e consegna dei sigilli personali degli Iscritti
- gestione delle richieste degli Iscritti
- gestione delle informazioni e assistenza al Consiglio e al Presidente
- assistenza all'Organismo di Conciliazione
- assistenza eventi straordinari (assemblee generali ed eventi collegati)
- assistenza alle Commissioni di Studio
- gestione delle forniture di beni e servizi
- gestione delle procedure per il rispetto dei dati personali e della privacy
- sportello telefonico

Alcuni indicatori relativi ai dipendenti:

Genere	Num.
Maschile	1
Femminile	3
Totale	4

Classi di età	Num.
Meno di 40 anni	0
Tra 40 e 50 anni	3
Più di 50 anni	1
Totale	4

Titolo di studio	Num.
Laurea	1
Diploma s.m. superiore	1
Diploma s.m. inferiore	2
Totale	4

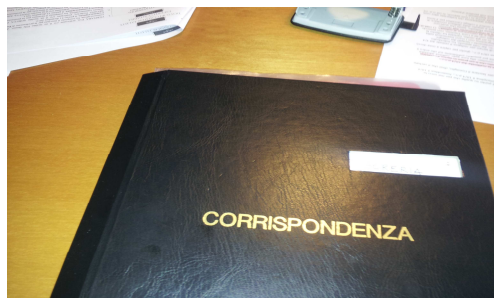
Anzianità lavorativa	Num.
0-10 anni	1
10-20 anni	1
20-30 anni	2
Totale	4

Tipologia di contratto	Num.
Indeterminato a tempo pieno	3
Indeterminato a tempo parziale	1
Totale	4

La tenuta del Registro unico del protocollo

La tenuta del Registro unico del protocollo impegna tutti i dipendenti e riguarda l'annotazione di tutte le comunicazioni ricevute e inviate dall'Ordine. Alcuni dati di interesse:

Tipologia dei documenti protocollati	
E-mail	982
<i>di cui posta elettr. certificata</i>	<i>164</i>
Cartacei	1.681
Totale documenti	2.663



Tipologia della corrispondenza	
In entrata	1.249
In uscita	1.384
Totale documenti	2.663

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti è un ente pubblico non economico, costituito presso il Ministero della Giustizia, la cui attività è indirizzata, fra le altre, a:

- rappresentare, a livello nazionale, gli Iscritti negli Albi ed a promuovere i rapporti con le Istituzioni e le pubbliche amministrazioni competenti;
- fornire pareri sui progetti di legge e di regolamento che interessano la professione;
- adottare ed aggiornare il codice deontologico della professione e regolamentare l'esercizio della funzione disciplinare a livello territoriale nazionale;
- coordinare e promuovere l'attività dei Consigli degli Ordini locali per favorire le iniziative intese al miglioramento ed al perfezionamento professionale;
- vigilare sul regolare funzionamento dei Consigli degli Ordini locali.

I momenti di contatto tra il Consiglio Nazionale e il nostro Ordine avvengono solitamente durante i seguenti eventi:

- ✓ Assemblea dei Presidenti, che si tiene mediamente due volte l'anno;
- ✓ Conferenza Annuale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, evento introdotto dal Consiglio Nazionale in carica, cui possono prendere parte tutti i Consiglieri degli Ordini locali ed un numero di delegati,

in ragione del numero di Iscritti a ciascun Ordine medesimo.



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

I consiglieri e gli Iscritti all'Ordine locale contribuiscono alle attività del Consiglio Nazionale attraverso la partecipazione alle Commissioni di Studio, il cui scopo è di cogliere le prospettive di evoluzione della professione, nonché di fornire documenti e strumenti di lavoro utili agli Iscritti nello svolgimento quotidiano della propria attività.

Gli altri Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Esiste un'importante realtà, che ha origini fin dagli anni Sessanta, e che costituisce il punto di riferimento per i vertici degli Ordini dei Dottori Commercialisti delle regioni del Veneto, del Trentino Alto Adige e del Friuli Venezia Giulia: si tratta della Conferenza Permanente degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie.

I 14 Presidenti in carica, coordinati dal Presidente della Conferenza, si riuniscono periodicamente per trattare temi di natura professionale e per condividere e per promuovere linee di condotta nei confronti del territorio e dell'Amministrazione pubblica in generale.

La Conferenza del Triveneto costituisce un modello di aggregazione non previsto da leggi o regolamenti, ma diffuso un po' in tutta la penisola. Ai lavori della Conferenza intervengono a volte anche i Consiglieri Nazionali per il necessario collegamento tra il centro e la periferia.

L'Associazione Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie

L'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie è costituita con lo scopo di attuare le direttive dettate dai Presidenti degli Ordini dell'area Triveneto

riuniti nella Conferenza Permanente, organo deputato a promuovere il processo di sviluppo e di rafforzamento della nostra categoria. Organizza incontri di Studio presso le varie sedi degli Ordini del Triveneto. Tradizionalmente, la prima giornata di Studio si svolge a Vicenza.

L'Organismo di conciliazione dell'Ordine di Vicenza

L'Organismo di Conciliazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza è stato varato come organismo di mediazione facente capo ad un ente pubblico. L'Organismo è stato iscritto al n. 107 del registro degli organismi abilitati a svolgere la mediazione di cui al Decreto Legislativo n. 28/2010, tenuto presso il Ministero della Giustizia. L'Organismo, ai sensi della normativa vigente, è quindi autorizzato a gestire tutte le istanze di mediazione il cui oggetto del contendere rientri nelle competenze dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso del 2012 ha avuto un importante impulso con l'iniziativa denominata "giugno: mese gratuito della mediazione", promossa dal Consiglio dell'Ordine. Sono state registrate complessivamente 76 istanze di mediazione di cui solo 68 sono state accolte e 8, invece, respinte perché riguardavano materie non di competenza dell'Organismo; di queste, 6 procedure si sono concluse con esito positivo.

Durante la fase di start-up sono stati nominati due Responsabili e sono stati Iscritti 66 mediatori, per la maggior parte appartenenti alla nostra categoria professionale.

Con la sentenza n. 272 della Consulta del 6 dicembre 2012, che per eccesso di delega ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 5 del D.Lgs. 28/2010 e degli altri articoli consequenziali, l'attività dell'Organismo ha subito una battuta d'arresto azzerando così la ricezione di domande di mediazione.

Tuttavia, la fase di start-up dell'Organismo ha visto l'Ordine non solo come investitore in questa attività utile alla collettività, ma è stata considerata come un'opportunità e una nuova specialità del ruolo del commercialista.

Le Casse di previdenza

La connessione territoriale fra Iscritti e Casse di

Previdenza è istituzionalmente demandata ai rappresentanti degli Associati alla Cassa, eletti dagli Associati medesimi:

- Alessandra Levante e Licia Sigola, elette per la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti (CNPADC) per il quadriennio 2012-2016.

- Giuseppe Pozza, eletto per la Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri (CNPR).

Nel Consiglio di Amministrazione della CNPADC, in carica fino al 2016, è stata eletta dott.ssa Anna Faccio, che nel precedente quadriennio ricopriva la funzione di rappresentante degli Associati di Vicenza.

I delegati partecipano alle Assemblee nazionali e, tra le funzioni a loro demandate, provvedono alla nomina degli organi direttivi delle Casse, deliberano modifiche statutarie e regolamentari ed approvano budget e bilancio d'esercizio.

I delegati, oltre a fornire ai Colleghi le informazioni e l'assistenza necessarie per la gestione delle posizioni contributive e per le altre prestazioni erogate dalle Casse, hanno funzione di collettore di iniziative ed istanze.

L'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vicenza

L'Unione di Vicenza, attiva da più di 20 anni, accoglie i colleghi "under 43", assistendoli nella fase di inizio della professione, offrendo loro strumenti di aggregazione attraverso momenti di studio e ricerca.

Essa *"ha lo scopo di rinsaldare fra i Giovani Dottori Commercialisti e i Ragionieri Commercialisti iscritti nella Sezione A dell'Albo i legami di amicizia e di solidarietà, di studiare i problemi della categoria, di facilitare attraverso un vicendevole aiuto l'avvio della professione, di prestare assistenza ai propri membri con tutti i mezzi a disposizione ed in tutte le circostanze nelle quali il suo intervento sia opportuno e necessario"*¹.

L'Ordine di Vicenza ha contribuito alla realizzazione del Convegno Nazionale dell'Unione Giovani, tenutosi a Vicenza nei giorni 18-19-20-21 ottobre 2012.

¹ Tratto dallo statuto sociale di UGDCEC Vicenza, pubblicato sul sito istituzionale www.ugdcec.it.

Il Commercialista Veneto

Il Commercialista Veneto è un periodico a contenuto tecnico e professionale edito e di proprietà dell'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie.



Da sempre pensato e voluto come l'organo di stampa di tutti i Dottori Commercialisti delle Tre Venezie, è formato da un Comitato di Redazione composto attualmente da 16 redattori, ciascuno direttamente nominato dall'Ordine professionale di appartenenza. I redattori si riuniscono in forma itinerante, scegliendo di volta in volta distinte località del Triveneto dove impostare e preparare la rivista.

Nato come periodico trimestrale, dal 1997 *Il Commercialista Veneto* esce con cadenza bimestrale.

E' spedito in abbonamento postale a tutti gli Iscritti agli Albi dei 14 Ordini delle Tre Venezie, e dal 2009, a seguito della unione con i Ragionieri, ha raggiunto una tiratura attuale di 11.700 copie. Con un indirizzario di cortesia creato su indicazione del direttore ed eventuali segnalazione dei singoli redattori, è inviato anche a circa 700 nominativi di Istituzioni locali (Uffici Amministrativi e Giudiziari, Associazioni di categoria, Banche, Giornali) e nazionali.

Nel corso dei molti anni della sua vita il giornale ha sempre cercato di seguire le linee guida che ne hanno determinato la nascita: essere la voce di tutti i colleghi del Triveneto, una palestra di confronto di idee e di problemi che sono comuni a questa grande area, l'osservatore attento dei tanti cambiamenti che investono la professione e valido strumento di dialogo fra persone che si occupano dei medesimi problemi, delle medesime sfide e delle medesime difficoltà.

Gli stakeholder esterni

Il Cliente

Il cliente è rappresentato da tutti quei soggetti, siano essi persone fisiche, imprese, Enti ed associazioni, che si rivolgono al nostro Iscritto per l'espletamento di attività tipiche della nostra professione.

Uno dei compiti dell'Ordine è quello fare sì che le prestazioni rese dai propri Iscritti nei confronti della clientela rispondano ad adeguati standard di competenza ed indipendenza. In questo ambito, rivestono un ruolo fondamentale la formazione professionale continua ed il codice deontologico.

Per quanto riguarda la formazione si è già parlato in precedenza.

L'esistenza di un codice deontologico a cui l'Iscritto si deve attenere, pena l'applicazione di sanzioni da parte dell'Ordine, costituisce per il cliente una garanzia che tende a ridurre in modo sensibile comportamenti in suo danno e, di conseguenza, alla comunità civile.

L'Agenzia delle Entrate

L'Agenzia delle Entrate rappresenta uno degli Enti con cui gli Iscritti si relazionano maggiormente nell'esercizio della professione.

Il Consiglio dell'Ordine, costantemente in contatto con la locale Direzione, diffonde periodicamente i comunicati che interessano direttamente gli Iscritti.

La C.C.I.A.A. di Vicenza

L'anno 2012 ci ha visto con costante partecipazione agli incontri periodici del gruppo tecnico di lavoro per il Registro Imprese, costituito con gli Ordini Professionali e le Associazioni di Categoria. Considerata l'evoluzione normativa e tecnica richiesta dalle norme di legge, abbiamo programmato e svolto, di concerto con i Funzionari della CCIAA e di InfoCamere, 6 corsi di aggiornamento e approfondimento gratuiti sia presso la sede di Vicenza (n. 5) che in provincia (Schio, n. 1), che hanno trattato i seguenti temi: l'introduzione degli sportelli SUAP e l'evoluzione dell'utilizzo di Comunicazione Uni-

ca, la diffusione del programma software Starweb.

Il Tribunale di Vicenza

L'Ordine, attraverso i propri delegati di Consiglio, i Presidenti delle Commissioni di Studio ed i Commissari di riferimento, si è sempre impegnato nella fattiva collaborazione con i vertici del Tribunale, promuovendo incontri in cui presentare soluzioni procedurali o nuove soluzioni atte a limitare, per quanto possibile, inutili duplicazioni e poco gradite burocrazie e rendere più agevole il lavoro dell'Iscritto quale ausiliario della giustizia. Nel corso del 2012, grazie all'avvio dell'interoperatività del Processo Telematico (SIECIC), sono continuati i momenti di confronto con il personale della Cancelleria Fallimentare. Il Consiglio dell'Ordine, costantemente in contatto con le Cancellerie, diffonde periodicamente i comunicati che interessano direttamente gli Iscritti.

Dato il lavoro in costante crescita della Cancelleria Fallimentare abbiamo pagato, per alcuni mesi nel corso del 2012, la disponibilità di una persona che coadiuvasse il personale della Cancelleria.

Dagli ultimi mesi dell'anno è presente una persona a tempo pieno, distaccata da Zucchetti Software Giuridico s.r.l., che viene pagata attraverso una quota aggiuntiva addebitata a tutti i curatori per le procedure di loro competenza. Nel 2012 sono stati aperti 37 concordati preventivi e 155 fallimenti che si aggiungono ai 31 concordati preventivi e ai 151 fallimenti dell'anno precedente (fonte Portale dei fallimenti del Tribunale di Vicenza).

Per il Dottore Commercialista è fondamentale che il processo telematico, che ormai informa sempre più le procedure concorsuali, venga esteso alla presentazione delle istanze e al rilascio dei provvedimenti.

Le Università

L'Università di Vicenza rappresenta uno stakeholder di riferimento sia nello sviluppo di iniziative di formazione professionale, sia nella piani-

ficazione di percorsi di studio che permettano l'educazione dei futuri Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

L'Ordine di Vicenza, assieme all'Ordine di Verona, ha sottoscritto, nel mese di aprile del 2011, una convenzione con l'Università di Verona, in virtù della quale gli studenti possono frequentare, durante il biennio del corso di laurea magistrale o specialistica, uno Studio professionale maturando il tirocinio di legge.

Enti di Formazione

Tra questi possiamo citare:

- Euroconference
- Il Sole 24ORE
- Datev Koinos
- Confprofessioni
- Fondo professioni
- Proservizi

Enti con i quali l'Ordine ha organizzato eventi per gli Iscritti e per i dipendenti degli Studi.

Fornitori di beni e servizi

I rapporti con i fornitori sono coerenti con i valori di onestà e trasparenza.

Sono inoltre regolati da procedure ben definite, per supportare le funzioni tanto nella fase di selezione quanto nella gestione del rapporto continuativo. Nel processo di selezione svolgono un ruolo fondamentale le garanzie di legalità e di corretto utilizzo della forza lavoro.

Vengono privilegiati i fornitori locali soprattutto per l'esecuzione di servizi essenziali alla gestione degli uffici.

La stampa e gli organi di informazione televisiva

Il nostro Ordine ha mantenuto sempre i contatti con i mass media locali cercando di tutelare e promuovere l'immagine del Dottore Commercialista. Tra questi ricordiamo:

- Il Giornale di Vicenza: è il quotidiano di Vicenza e della provincia vicentina, che comunque copre gran parte del Veneto e regioni limitrofe. Il quotidiano pone particolare attenzione sulla cronaca locale ed edita periodicamente pubblicazioni di tipo divulgativo in diversi ambiti.

- TVA Vicenza: prima emittente televisiva della provincia, da sempre si è occupata di informazione, diventando una realtà nel mondo dell'editoria, grazie al successo di pubblico riscontrato. Pubblica un notiziario quotidiano "TVA NOTIZIE", al quale più volte hanno partecipato alcuni nostri Consiglieri per rappresentare il nostro Ordine.
- TV7 Triveneta: anche su questa emittente regionale sono stati curati dei servizi televisivi che ci riguardavano.

Il Centro Universitario di Organizzazione Aziendale (CUOA)

Fondazione CUOA è una delle prime business school sorte in Italia negli anni '50, nel periodo pionieristico della formazione manageriale italiana.

Nasce nel 1957 come scuola di formazione post-universitaria all'interno dell'Università di Padova ed è una scuola di management sostenuta da imprese ed associazioni di categoria, istituti di credito, Enti pubblici, dalle Università di Padova, Trento, Trieste, Udine, Verona, Cà Foscari e IUAV di Venezia.

È considerata tra le prime business school italiane e la più importante del Nordest.

E' proseguita la collaborazione con il CUOA, sia nelle tematiche dell'area finanziaria, sia in tutte quelle necessarie per potenziare al massimo la formazione professionale ed aziendale, moltiplicando gli scambi e le occasioni di incontro, miranti alla nascita di un vero e proprio laboratorio di impulsi alla innovazione dei prodotti e dei servizi.

La Prefettura di Vicenza

Il Prefetto è un organo periferico dell'Amministrazione statale con competenza generale e funzioni di rappresentanza governativa a livello provinciale.

Il Prefetto:

- rappresenta il governo a livello provinciale;
- è autorità provinciale di pubblica sicurezza;
- esercita tutte le funzioni dell'amministrazione periferica dello Stato non espressamente conferite ad altri Uffici;

- sovrintende alle residue funzioni amministrative esercitate dallo Stato, coordinandole con quelle esercitate dagli Enti locali, direttamente o attraverso la presidenza della Conferenza permanente dei dirigenti degli Uffici statali;
- vigila sulle Autorità amministrative operanti nella provincia e vi si sostituisce, in caso di urgente necessità, adottando le misure del caso (ordinanze di urgenza).

E' un organo che rappresenta, in ambito provinciale, il Governo nella sua unità. E' titolare della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo (U.T.G.), a cui sono state attribuite tutte le funzioni esercitate a livello periferico dallo Stato, fatta esclusione per quelle relative ad alcune Amministrazioni espressamente individuate dal Decreto Legislativo n. 300/99 (Affari Esteri, Giustizia, Tesoro, Finanze, Pubblica Istruzione, Beni e Attività Culturali).

Il ruolo di rappresentanza generale del Governo, riconosciuto al Prefetto, trova ulteriore conferma e supporto nell'istituzione della "Conferenza permanente", regionale e provinciale, organismo che coadiuva il titolare dell'Ufficio Territoriale del Governo nel coordinamento delle Pubbliche Amministrazioni statali sul territorio.

Quale autorità provinciale di pubblica sicurezza, il Prefetto ha la responsabilità dell'ordine e della

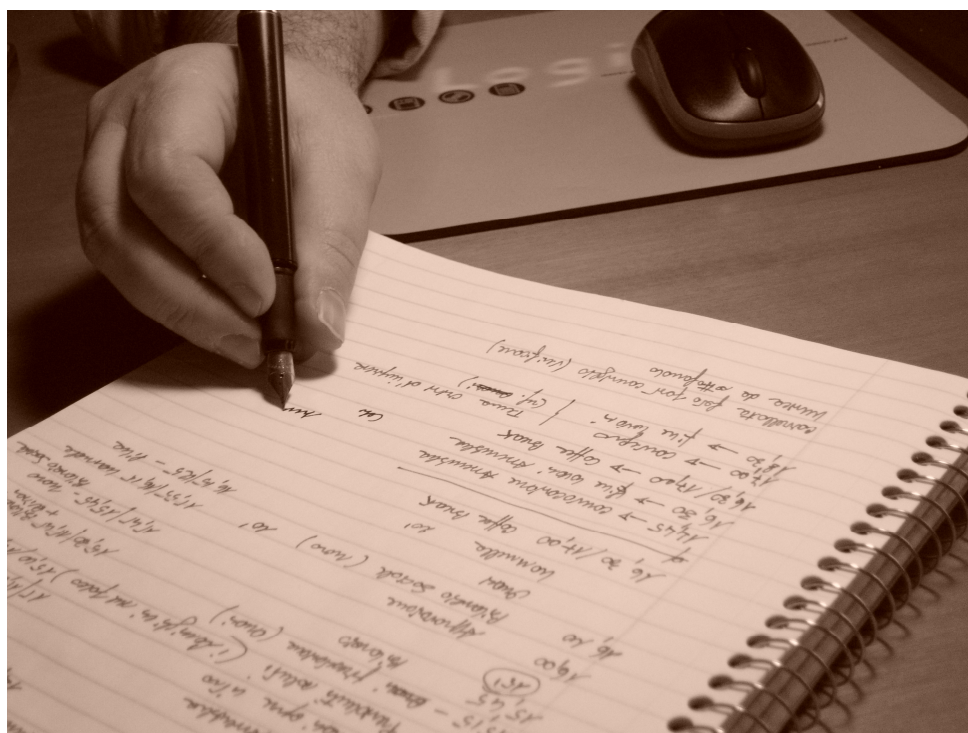
sicurezza pubblica e presiede il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e coordina le Forze di Polizia.

Nell'ambito della protezione civile, sovrintende al coordinamento degli interventi di immediato soccorso per fronteggiare le situazioni di emergenza.

L'ambiente

Anche l'Ordine di Vicenza ha deciso di adottare azioni quotidiane di risparmio energetico e di responsabilità ambientale, attraverso la messa in atto di piccoli gesti che possono fare la differenza, come la raccolta differenziata nel luogo di lavoro, la razionalizzazione dell'utilizzo dell'acqua e la riduzione del consumo di energia elettrica.

Con l'introduzione della posta elettronica certificata (pec), si è potuto constatare, già dal 2012, una piccola, ma significativa riduzione dell'uso della carta utilizzata per l'invio ed il ricevimento della corrispondenza.



I bilanci



Nei prospetti che seguono sono evidenziati i dati relativi all'economicità della gestione e all'equilibrio finanziario dell'Ordine.

Il bilancio economico-patrimoniale viene proposto nella forma tradizionale. Tuttavia, esso non consente di fornire le informazioni sull'attività svolta nei confronti dei principali stakeholder.

Viene quindi proposto anche un rendiconto finanziario, opportunamente riclassificato, in cui è possibile evidenziare la formazione e la distribuzione del valore aggiunto all'interno del sistema di relazioni socio-economiche instaurate dall'Ordine, costituito appunto dai principali stakeholder.

Bilancio economico-patrimoniale

Importi in unità di Euro

Stato patrimoniale Attività	2012	2011	Differenza
Immobilizzazioni materiali	108.587	108.436	151
Immobilizzazioni immateriali	4.388	933	3.455
Totale immobilizzazioni	112.975	109.369	3.606
Crediti	7.770	7.435	335
Disponibilità finanziarie	380.095	367.554	12.541
Totale attivo circolante	387.865	374.989	12.876
Creditivi aventi natura di partite di giro	476.745	237.786	238.959
Totale attività	977.585	722.144	255.441

Stato patrimoniale Patrimonio netto e passività	2012	2011	Differenza
Fondo di dotazione	75.949	75.949	0
Avanzi economici portati a nuovo	195.513	157.842	37.671
Avanzo economico d'esercizio	1.262	37.671	-36.409
Totale patrimonio netto	272.724	271.462	1.262
Fondi ammortamento	104.062	103.568	494
Fondi di accantonamento	85.932	77.154	8.778
Totale fondi	189.994	180.722	9.272
Debiti	38.122	32.174	5.948
Debiti aventi natura di partite di giro	476.745	237.786	238.959
Totale patrimonio netto e passività	977.585	722.144	255.441

Conto economico Proventi	2012	2011	Differenza
Contributi a carico degli Iscritti	357.252	353.290	3.962
Proventi liquidazione parcelle e rilascio certificati	11.989	12.293	-304
Proventi finanziari	3.308	4.782	-1.474
Rimborsi Consiglio Nazionale e recupero iscrizione	5.174	8.891	-3.717
Altri proventi da recuperi e rimborsi	13.663	20.060	-6.397
Sopravvenienze attive	1.260	0	1.260
Totale proventi (attività istituzionale)	392.646	399.316	-6.670
Proventi Organismo Conciliazione (att. separata)	12.471	0	12.471
Totale proventi	405.117	399.316	5.801

Conto economico Costi	2012	2011	Differenza
Costi organi dell'ente (assicurazioni e trasferte)	14.372	15.631	-1.259
Oneri per il personale in attività di servizio	144.202	143.919	283
Acquisto di beni di consumo	16.710	16.286	424
Costi per il funzionamento uffici	96.274	94.131	2.143
Prestazioni istituzionali	87.635	59.060	28.575
Trasferimenti Ass. Dottori Comm. Tre Venezie	10.690	11.950	-1.260
Oneri finanziari	1.328	1.358	-30
Oneri tributari (Irap dipendenti)	8.610	8.531	79
Rimborso quote iscrizione	1.932	1.242	690
Minusvalenze e sopravvenienze passive	24	0	24
Accantonamento TFR	8.777	8.935	-158
Totale costi correnti (attività istituzionale)	390.554	361.043	29.511
Ammortamenti	602	602	0
Totale costi (attività istituzionale)	391.156	361.645	29.511
Costi Organismo Conciliazione (attiv. separata)	12.699	0	12.699
Totale costi	403.855	361.645	42.210
Avanzo di gestione (attività istituzionale+separata)	1.262	37.671	-36.409
Totale a pareggio	405.117	399.316	5.801

Bilancio finanziario riclassificato per stakeholder

importi in unità di Euro

		Esercizio 2012	Esercizio 2011
1. Entrate correnti	Versamenti degli Iscritti	368.039	364.103
	Trasferimenti da altri organismi	5.124	7.210
	Recuperi e rimborsi	13.713	20.107
	Proventi finanziari	3.308	4.782
	Attività di mediazione diritti segret.	12.471	0
2. Entrate per partite di giro	Versamenti degli Iscritti per Consiglio nazionale	188.568	208.441
	Ritenute fiscali, previdenziali, assistenziali e IVA	33.486	23.131
	Contributi sindacali	582	582
	Partite in sospeso	9.022	0
Totale entrate		634.313	628.356

1. Uscite gestione ordinaria	Per funzionamento uffici	112.412	109.878
	Assicurazioni	4.460	4.460
	Partecipazione eventi esterni	9.912	11.171
	Oneri finanziari	1.327	1.358
	Partite in sospeso	9.022	0
Totale uscite gestione ordinaria		137.133	126.867
Margine di contribuzione		497.180	501.489

Ripartizione del margine tra i portatori di interesse		Esercizio 2012	Esercizio 2011
1. Dipendenti	Retribuzioni e contributi sindacali	128.654	130.016
2. Iscritti	Corsi di formazione e aggiornam.	22.349	12.517
	Per la tutela professionale	1.050	5.820
	Per la promozione dell'immagine	30.644	31.783
	Sigilli, libretti tirocinio, smart card	1.038	2.580
	Consulenze esterne	3.853	2.971
	Rimborso quote iscrizione	1.932	1.242
	Totale	60.866	56.913
3. Organismo conciliazione		6.593	0
4. Consiglio Nazionale	Quote Iscritti Consiglio nazionale	183.384	201.601
5. Cittadini, Iscritti, clienti	Sito internet	0	960
6. Associazioni	Ass. Dottori Comm. Tre Venezie	10.690	11.950
	Contributo convegno naz. UGDCEC	25.000	0
	Totale	35.690	11.950
7. Amm.ne finanziaria	Irap dipendenti	7.801	7.834
	Riten. fisc., previd. e assistenziali	33.678	23.131
	Totale	41.479	30.965
TOTALE ENTRATE		634.313	628.356
TOTALE USCITE		593.799	559.272
AVANZO FINANZIARIO DI PERIODO		40.514	69.084

